

## Proposta lanciata a Rintracciarti Festival della satira per far ribattere Cuore



La satira chiede ospitalità a Mantova. O meglio: una delle sue più felici creature oggi scomparse, la rivista *Cuore* (fondata e diretta dal giornalista Michele Serra) è pronta a spendere il proprio nome per richiamare in città vecchie e nuove leve della comicità che irride il potere, e ricreare quel clima che vent'anni fa portò al "settimanale di resistenza umana" che diventò presto una delle bandiere di una comunità sparsa che detestava i vizi della Prima Repubblica.

Le idee arrivano da un convegno che ieri, per "Rintracciarti" (la manifestazione termina domani, alle 18, con un incontro su Montanelli al cinema Mignon), ha raccolto alla Ragione una manciata di ex fra redattori e grafici della rivista.

Paolo Aleandri e Piermaria Romani, Andrea Aloï e Roberto Grassilli, e il goitese "Tato" Banali. C'era anche papà Sergio Staino (foto) nel senso che dalle ceneri del suo "Tango" nacque *Cuore*. Si parlava di satira e delle sue attuali imbrigliature.

Ma ecco le proposte. Mirta Barbeschi, che ha rilevato testata e archivi, ha detto chiaro e tondo di essere disposta a far tornare il nome di "Cuore" in testa a qualche nuova iniziativa mantovana: «Beninteso, non si tratterebbe di una rinascita del giornale perché è impossibile ricreare quel clima unico. Penso a nuove iniziative, basta che la satira torni a essere utile, e che chi ci lavora sia pagato il giusto».

Un *Cuore* delocalizzato in provincia, insomma, potrebbe riapparire come estemporaneo inserto di un quotidiano locale o sopra un manifesto appeso ai muri. Ma Aloï, fra i fondatori di *Cuore*, a questo punto ha rilanciato: e perché non un festival della satira a Mantova? (f.a.)

Pagina 16

